



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale dei trasporti UFT

Settembre 2021

Secondo pacchetto di misure per il sostegno ai trasporti pubblici nella crisi della COVID-19

Rapporto sui risultati della consultazione

N. registrazione: BAV-041.4-2/11/2/3/10



033D3401/232

1. Situazione iniziale

1.1 Mandato

L'11 agosto 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di condurre una consultazione tra i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia che operano a livello nazionale nonché gli ambienti interessati in merito al secondo pacchetto di misure per il sostegno ai trasporti pubblici nella crisi COVID-19.

1.2 Svolgimento della procedura di consultazione

La procedura di consultazione si è svolta dall'11 agosto al 7 settembre 2021.

Sono stati invitati a esprimersi 81 destinatari.

In totale sono stati registrati 50 pareri.

	Destinatari	Pareri
Cantoni e CTP	27	27
Partiti	11	4
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	3
Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	3
IT e altri	3	2
Organizzazioni	29	10
Varie	-	1
Totale	81	50

1.3 La valutazione dei pareri è rappresentata in forma tabellare.

Inoltre vi è un elenco dei diversi punti citati.

La Cancelleria federale pubblicherà tutti i pareri pervenuti in un documento separato.

2. Dichiarazione generale in merito all'intero pacchetto

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astensione
Cantoni e CTP	OW	AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, LU, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZH e CTP		ZG	
Partiti		Centro, PLR, PSS	UDC		
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna					UCS, SAB, ACS
Ass. mantello economia		USS, Travail Suisse, economiesuisse			
IT e altri	FFS	BLS			
Organizzazioni		LITRA, SEV, Transfair, Regione della capitale Svizzera, UTP, ATA			RApin, VAP, FST, FUS, Hu-pac

- In generale tutti i partecipanti sono favorevoli al secondo pacchetto di misure a sostegno dei trasporti pubblici (TP) nella crisi COVID-19, proposto dal Consiglio federale, e ringraziano quest'ultimo di agire tempestivamente nel proporre provvedimenti atti ad aiutare le imprese dei TP, duramente colpite dagli effetti della crisi COVID-19.
- Il secondo pacchetto di misure è globalmente approvato. Buona parte dei Cantoni e la CTP, tuttavia, chiedono di più e propongono ulteriori misure per sostenere i settori del trasporto locale e turistico. Al contempo, le organizzazioni e associazioni attive nel turismo invitano a estendere i provvedimenti volti ad aiutare le imprese di questo settore.
- Il Cantone di Zugo è favorevole al secondo pacchetto di misure ma vorrebbe che si desse maggior responsabilità ai proprietari delle imprese di trasporto (IT) nell'adozione di tali provvedimenti in loro sostegno. Il Cantone di Obvaldo accoglie favorevolmente e approva le misure proposte dal Consiglio federale.
- Nella colonna «Astensione» sono riportati i partecipanti che non hanno espresso un parere sull'intero pacchetto, ma solo su un settore in particolare.

Prese di posizione dei partiti politici

- Per il Centro è importante che in futuro vi sia un servizio pubblico forte, duraturo e affidabile, e che si evitino danni permanenti alla mobilità. È dunque convinto che sia necessario e giusto fornire alle IT un aiuto finanziario a tempo determinato. Ritieni, tuttavia, che il progetto non rispetti la volontà del Parlamento e chiede maggiori finanziamenti, in particolare nei settori del traffico locale, turistico e a lunga distanza. Per quanto concerne il traffico regionale viaggiatori (TRV) e il trasporto di merci su rotaia il Centro è invece d'accordo con le soluzioni del Consiglio federale.
- I Liberali-radicali approvano questo secondo pacchetto di misure a sostegno dei TP. In tale contesto è opportuno che anche nel 2021 vengano concessi gli aiuti accordati per il 2020, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle imprese ha già esaurito le riserve e non può dunque coprire il disavanzo. Detto ciò, per il PLR è altresì chiaro che gli stessi non potranno essere estesi come tali nel 2022: se i disavanzi dovessero persistere, bisognerà prevedere misure differenti. Il PLR approva la proposta del Consiglio federale per il TRV, il traffico merci ferroviario e il traffico a lunga distanza (TLD) e sostiene la formula che l'Esecutivo ha scelto per andare incontro alle imprese dei settori del trasporto locale e turistico.
- L'UDC è totalmente contrario a un secondo pacchetto di misure a sostegno dei TP per il 2021, poiché considera inaccettabile perennizzare le eccezioni e nascondere i problemi con fondi supplementari. Ritieni sia tempo di rimettere in discussione in modo critico le offerte esistenti e i rispettivi finanziamenti e di applicare prezzi più veritieri nei TP. Concorda con l'opinione espressa dal Consiglio federale nel rapporto esplicativo posto in consultazione secondo cui il trasporto locale e turistico non devono essere sostenuti dalla Confederazione nonché respinge la formula presentata dal Collegio che consentirebbe di fornire aiuto a questi due settori nel caso in cui si dovesse decidere in questo senso. Inoltre, condivide il parere del Consiglio federale per quanto concerne il TLD.
- Il PSS è favorevole al sostegno finanziario proposto nel progetto dal Consiglio federale, anche per il traffico locale e turistico. Si pone tuttavia interrogativi circa il prolungamento delle misure al solo 2021, considerato che le previsioni lasciano supporre un terzo, se non addirittura un quarto pacchetto per i prossimi anni. Le richieste del PSS vanno dunque oltre il quadro presentato dal Consiglio federale e si estendono fino al 2023, ovvero fino al raggiungimento dei livelli pre-crisi. Il PSS sostiene dunque le misure a favore del TRV e del traffico merci ferroviario, ma chiede che vengano estese oltre il 2021; ritiene inaccettabile che il Consiglio federale non ne abbia previste per il trasporto locale e turistico e propone di spingersi oltre per il TLD.

3. Valutazione individuale dei pareri per tematica

3.1 Misure nel traffico regionale viaggiatori (TRV)

Copertura del disavanzo nel 2022 grazie a un contributo unico alle IT sulla base dei conti annuali 2021: il contributo sarà finanziato da Confederazione e Cantoni, in misura proporzionale all'attuale quota di partecipazione; le IT dovranno partecipare ai costi in funzione della propria capacità finanziaria (art. 28 cpv. 1bis LTV).

Divieto di distribuire dividendi nel 2020, 2021 e 2022 (art. 36 cpv. 2bis LTV).

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astensione
Cantoni e CTP	AG, BL, BS, FR, GE, GL, JU, NE, NW, OW, SO, UR, VD, VS	AI, AR, BE, GR, LU, SH, SG, TG, TI, ZH, CTP		ZG	SZ
Partiti	PLR, PSS			UDC	Centro
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna					UCS, SAB, ACS
Ass. mantello economia	USS, Travail.Suisse			economiesuisse	
IT e altri	FFS, BLS				
Organizzazioni	LITRA, SEV, transfair, UTP, ATA	Regione della capitale Svizzera			RApin, VAP, FST, Hupac, FUS

- Gran parte dei Cantoni e delle organizzazioni e associazioni concordano nel coprire il deficit 2021 sulla base dello stesso modello del 2020, poiché si semplifica il processo di domanda per le imprese e si evita a committenti e imprese di rinegoziare le convenzioni sull'offerta.
- Sono altresì a favore della copertura del deficit 2021 sulla base dello stesso modello del 2020 la CTP e alcuni Cantoni, ma chiedono di aggiungere nella LTV che l'indennizzo si applichi esclusivamente ai disavanzi dovuti a perdite finanziarie legate alla COVID-19.
- Secondo economiesuisse una copertura del disavanzo è un incentivo negativo e la Confederazione dovrebbe piuttosto avvalersi di prestiti rimborsabili.

3.2 Misure nel traffico locale

Per il traffico locale non sono proposte misure poiché il settore non è di competenza della Confederazione, bensì di Cantoni e Comuni. Il Consiglio federale non vede alcun motivo per derogare alla normativa sul finanziamento del settore.

Qualora il Parlamento dovesse comunque decidere in favore di un sostegno al traffico turistico, il Consiglio federale formula la seguente raccomandazione:

proroga fino a fine 2021 delle basi legali che consentono alla Confederazione di versare indennità al traffico locale per la compensazione delle perdite dovute alla crisi COVID-19. La quota federale è pari a un terzo di dette perdite finanziarie. L'indennizzo si basa sul modello dei conti economici delle singole linee adottato dall'impresa per il 2020 (art. 28 cpv. 2bis LTV).

Divieto di distribuire dividendi nel 2020, 2021 e 2022 (art. 36 cpv. 2bis LTV).

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astensione
Cantoni e CTP	AI, OW, ZG		AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, ZH, CTP	JU	UR
Partiti	UDC		PLR, PSS	Centro	
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna			UCS, ACS	SAB	
Ass. mantello economia	economiesuisse		USS, Travail.Suisse		
IT e altri					FFS, BLS
Organizzazioni			LITRA, SEV, transfair, Regione della capitale Svizzera, UTP, ATA		RApin, VAP, FST, FUS, Hu-pac

- I partecipanti che concordano con il Consiglio federale nel sostenere comunque il trasporto locale secondo il progetto sono raggruppati nella colonna «No, ma».
- Sotto la colonna «No» vi è invece chi pretende di più rispetto alla proposta del Consiglio federale: il Cantone del Giura vorrebbe che il trasporto locale fosse indennizzato sulla stessa base del TRV; il Centro riconosce che si debba presentare un sostegno finanziario anche per il traffico locale; SAB chiede che quest'ultimo venga esteso anche al 2022, qualora la situazione epidemiologica lo richiedesse.

3.3 Misure per il traffico turistico

Per il traffico turistico non sono proposte misure, poiché il settore non è di competenza della Confederazione. Il Consiglio federale non vede alcun motivo per derogare alla normativa sul finanziamento del settore.

Qualora il Parlamento dovesse comunque decidere in favore di un sostegno al traffico turistico, il Consiglio federale formula la seguente raccomandazione:

Proroga delle basi legali vigenti dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2021 che consentono alla Confederazione di cofinanziare le offerte turistiche. Il sostegno finanziario della Confederazione presuppone un contributo del Cantone e non può superare l'80 per cento di quest'ultimo. Il sostegno è inoltre limitato alle offerte turistiche di imprese che dispongono di una concessione per il trasporto di viaggiatori o di un'autorizzazione cantonale per l'esercizio di impianti a fune (art. 28a LTV).

Divieto di distribuire dividendi nel 2020, 2021 e 2022 (art. 28a, cov. 2 lett. b LTV).

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astensione
Cantoni e CTP	AI, JU, OW, SO, ZG		BS	AG, AR, BE, BL, FR, GE, GR, GL, LU, NE, NW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZH, CTP	
Partiti	UDC		PLR	Centro, PSS	
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna				SAB	UCS, ACS
Ass. mantello economia	economiesuisse			USS, Travail.Suisse	
IT e altri				BLS	FFS
Organizzazioni				LITRA, SEV, transfair, Regione della capitale Svizzera, FST, FUS, UTP, ATA	RApin, VAP, Hupac

- I partecipanti che concordano con il Consiglio federale nel sostenere comunque il trasporto locale secondo il progetto sono raggruppati nella colonna «No, ma».
- Sotto la colonna «No» vi è invece chi pretende di più rispetto alla proposta del Consiglio federale: la CTP e i Cantoni sono favorevoli al sostegno per il trasporto turistico basato sulla proposta del Consiglio federale, ma vogliono prolungare la durata dell'indennizzo fino al 31 dicembre 2021. Chiedono inoltre che gli aiuti federali non siano vincolati solo a un sostegno cantonale, bensì anche a uno comunale. Inoltre invitano a estenderli alle offerte turistiche proposte e/o ordinate da Cantoni e Comuni.

- Secondo alcune associazioni e organizzazioni attive nel settore del trasporto turistico, i fondi federali dovrebbero essere estesi dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2021 ed essere subordinati al fatto che i disavanzi riconducibili alla crisi COVID-19 superino i benefici netti realizzati dall'impresa negli esercizi 2017-2019, dopo deduzione di un terzo delle riserve disponibili (e non di tutte).
- È altresì presentata una richiesta concernente le filiali delle imprese di trasporto turistiche, affinché anch'esse usufruiscano dell'aiuto federale.
- Un'altra istanza riguarda l'aumento del credito destinato al sostegno del traffico turistico e una sua proroga fino a fine 2022.

3.4 Misure per il traffico merci ferroviario

Richiesta al Parlamento di un credito aggiuntivo di 25 milioni di franchi per poter indennizzare anche nel 2021 le imprese attive nel settore del trasporto merci ferroviario interno, di importazione e di esportazione.
A tale scopo non è necessaria alcuna modifica della base legale.

Divieto di distribuire dividendi nel 2020, 2021 e 2022 (art. 9a, cpv.2 LTM).

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astensione
Cantoni e CTP	AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SH, SG, SO, TG, TI, UR, ZH, CTP			ZG	AR, GE, OW, SZ, VD, VS
Partiti	Centro, PLR	PSS		UDC	
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna					UCS, SAB, ACS
Ass. mantello economia	Travail.Suisse	USS		economiesuisse	
IT e altri	FFS	BLS			
Organizzazioni	Transfair, Regione della capitale Svizzera, ATA	LITRA, RAIPin, VAP, SEV, UTP, Hupac			FST, FUS

- Complessivamente tutti i Cantoni sono favorevoli alla concessione di un credito aggiuntivo di 25 milioni di franchi per sostenere il traffico merci su rotaia nel 2021.
- È stata sollevata altresì la questione della strada viaggiante, oggetto di richieste provenienti fondamentalmente da associazioni e organizzazioni attive nel settore. La domanda è di un credito aggiuntivo di 5 milioni di franchi.
- Un'ulteriore richiesta è l'inserimento nel messaggio del divieto di aumento dei prezzi da parte di FFS Cargo.

3.5 Misure per il traffico a lunga distanza (TLD)

Per il TLD non è proposta alcuna misura. Il Consiglio federale non ritiene necessario concedere un sostegno diretto alle FFS per la compensazione delle ripercussioni della crisi COVID-19 sui risultati del TLD. Tuttavia, un gruppo di lavoro interdipartimentale esaminerà la necessità di adottare misure particolari per garantire un finanziamento duraturo dell'impresa.

	Sì	Sì, ma	No, ma	No	Astenzione
Cantoni e CTP	AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SH, SG, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH, ZG, CTP				AR, GE, OW, VS
Partiti	PLR, UDC			Centro, PSS	
Ass. mantello Comuni, città e regioni di montagna					UCS, SAB, ACS
Ass. mantello economia	economiesuisse		Tra-vail.Suisse	USS	
IT e altri	FFS	BLS			
Organizzazioni	Regione della capitale Svizzera, ATA	LITRA, UTP	transfair	SEV	FUS, RAAlpin, VAP, FST, Hu-pac

- Travail.Suisse e Transfair lamentano l'assenza di misure per il TLD e chiedono che i sindacati possano essere consultati, qualora il gruppo di lavoro dovesse stabilirne.
- Alcuni partecipanti (colonna «No») pretendono un'ulteriore consultazione rapida con provvedimenti per questo settore.
- BLS, UTP e LITRA ritengono il pacchetto TLD accettabile, ma desiderano che la prima venga coinvolta nel gruppo di lavoro interdipartimentale.

Allegato: la Cancelleria federale pubblicherà un documento separato con tutti i pareri pervenuti.